

OGGETTO: Concorso pubblico per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTI gli articoli 3 e 117 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e smi;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, ed in particolare l'art. 18, comma 2, concernente le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e smi, ed in particolare gli artt. 35 e 39;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e smi e il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679);

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

VISTO il decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi, ed in particolare il Titolo I – Capo I in merito all'inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTA la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e smi;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTA la legge regionale 14 luglio 2003, n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'art. 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro). Abrogazione dell'art. 229 della legge

regionale 10 maggio 2001, n. 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001)” e smi;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 “Legge di Stabilità Regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.C.M. 13 gennaio 2000, n. 91 “Atto di indirizzo e Coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili a norma dell’art. 1, comma 4, legge 12 marzo 1999, n. 68”;

VISTO il D.P.R. del 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e smi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 26 settembre 2016, n. 602, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e sue modificazioni”, con la quale si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale della Giunta regionale, a decorrere dal 1° dicembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 3 agosto 2017, n. 501 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità. Revoca DGR 06/05/2015 n. 201”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 12 settembre 2017, n. 561 “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019”. Aggiornamento della "Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018" approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001”;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 17 gennaio 2000 n. 4/2000, avente per oggetto: Iniziali indicazioni per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante: “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali confluito nell'Area Funzioni Locali;

VISTA la Convenzione tra il Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale “Servizi per la formazione e per il lavoro” – Servizio 1 “Politiche del lavoro e Servizi per l'impiego – Osservatorio sul mercato del Lavoro e sugli esiti occupazionali” (S.I.L.D. “Servizio Inserimento Lavoro Disabili) e la Regione Lazio, sottoscritta in data 31/10/2017 con prot. 0148045/2017, ai sensi dell'art. 11 della L. 68/99 e smi., modificata con successiva nota prot. n. 384772/2018, da cui risulta l'impegno della Regione Lazio ad assumere n. 55 unità, da reclutarsi mediante procedure selettive ad evidenza pubblica, da indire entro il 31/07/2018, per profili professionali per il quali è richiesto il requisito minimo del titolo di studio di scuola superiore di secondo grado;

CONSIDERATO che, nel Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale del Lazio 2017-2019 - approvato con la citata D.G.R. del 12 settembre 2017, n. 561 - si è dato atto che le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel *budget* assunzionale previsto dal Piano medesimo e vanno, in ogni caso, garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nell'ambito della predetta quota d'obbligo calcolata sulla base di computo prevista dall'art. 4 della legge n. 68/1999 (Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 5/2013);

TENUTO CONTO che nel predetto Piano triennale si fa rinvio alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che escludono l'applicazione dei limiti del *turn over* alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

VISTA la determinazione n. G15351 del 13.11.2017 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2017, ad integrazione dei capitoli di spesa R21514, R21517, S11404 e S11405, in termini di competenza, per gli anni 2018 e 2019, dei capitoli di spesa S11401, S13401 e S13410, mediante variazioni compensative e prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo T21503” con la quale viene disposta la variazione di bilancio necessaria anche per il reclutamento in parola;

ATTESO che la spesa prevista per il reclutamento in oggetto trova pertanto idonea copertura nei capitoli del personale del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;

DATO ATTO che, dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale 2017-2019, nella dotazione organica risultano i necessari posti vacanti di categoria C, a decorrere dal 1° dicembre 2017, così come previsto nella citata D.G.R. n. 602/2017;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della succitata legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della predetta legge n. 68/1999 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area

amministrativa, categoria C, posizione economica C1, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e, il bando per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO altresì, che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;
- di stabilire che la presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il direttore
dott. Alessandro Bacci